



festival delle
donne e dei
saperi di
genere

BARI – MATERA: dal 4 al 20 aprile

NEL SEGNO DELLE MIGRAZIONI

VII edizione del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere

“Le rose della resistenza nascono dall’asfalto,
siamo quelle che ricevono rose, ma siamo anche quelle che
con il pugno chiuso parlano dei nostri luoghi di vita e resistenza
contro gli ordini e i soprusi che subiamo”.

Marielle Franco

Il Festival delle Donne e dei Saperi di Genere compie sette anni e, proprio quest’anno, **L’Indice dei libri del mese**, prestigiosa rivista letteraria, dedica interamente un supplemento speciale, che accompagnerà l’uscita del numero di aprile della rivista, **alla manifestazione ideata e diretta da Francesca R. Recchia Luciani**, la quale, in uno degli otto saggi presenti nel fascicolo spiega, ripercorrendo a mo’ di bilancio provvisorio la storia del Festival: “L’azzardo è consistito dunque nel volersi porre domande “globali” e storicamente-politicamente pregnanti restando ben situate in un luogo periferico, una città il cui mare coincide con un confine sudeuropeo aperto e fluido, nel cui contesto l’eco di una rivoluzione del desiderio e dei corpi desideranti risuona ancor più potente, il suo richiamo più acuto, la sua voce più possente. Sin dal suo esordio, nel nome di Ipazia – la sua vita, la sua storia, la sua morte –, il Festival ha voluto marcare una differenza, mettere a fuoco una specificità: prestare attenzione ai saperi quando e nella misura in cui essi intersecano la vita, l’esistenza delle persone”.

Il Festival, una manifestazione unica per tematiche e multidisciplinarietà, quest’anno è **dedicato all’attivista Marielle Franco** brutalmente assassinata lo scorso 14 marzo a Rio de Janeiro e prevede eventi attraverso tutta la città di Bari a partire dall’**Ex PalaPoste (Centro Polifunzionale UniBA)**, dall’**Aula Magna del Palazzo Ateneo**, dal **Cineporto di Bari**, sino alla sede dell’**Alliance Française**, al **bistrot bio Buò – crudo, cotto e mangiato**, al **Caffè d’Arte DolceAmaro**, con un appuntamento speciale il **7 aprile, ore 18:00, al Museo Archeologico Nazionale “D. Ridola” di Matera: QUESTIONI DI GENDER** dove **Sara Garbagnoli** (Université Paris 3 Sorbonne Nouvelle) e **Massimo Prearo** (UniVerona), autori di ‘*La crociata “anti-gender”*’.



REGIONE
PUGLIA





festival delle
donne e dei
saperi di
genere

Dal Vaticano alle manif pour tous' (Kaplan ed.) discutono con *Yàdad de Guerre* (attivista diritti umani); in questo incontro nella Capitale Europea della cultura 2019 l'introduzione è affidata a Vanessa Vizziello (associazione RiSvolta Matera) **mentre lunedì 9 aprile alle ore 16.30 presso l'Ex PalaPoste di Bari** gli stessi ospiti verranno introdotti da Antonio Marzano.

“Nel segno delle migrazioni” è il titolo di questa edizione 2018 del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere organizzata dal DISUM Dipartimento di Studi Umanistici e dal CISCuG Centro Interdipartimentale di Studi sulla Cultura di Genere dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, con il sostegno della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e del CORECOM Puglia, nonché con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti di Puglia e dell'associazione Punti Cospicui che si svolgerà dal 4 al 20 aprile con ospiti d'eccezione tra cui: **Tamar Pitch, Cecilia Laschi, Yvan Sagnet, Alketa Vako, Giuliana Sgrena, Cecilia Mangini, Jamila Mascat** e molti altri tra cui ospiti di prestigio già presenti in altre diverse edizioni del Festival come **Sara Garbagnoli, Alessandra Pigliaru e Caterina Serra.**

Un programma fitto di seminari, proiezioni, incontri e dibattiti per un festival multidisciplinare e trasversale che fa della molteplicità dei linguaggi la sua unicità e la sua forza.

I tre **seminari che si svolgeranno dal 4 al 20 aprile presso l'Ex Palazzo Poste (Centro Polifunzionale UniBA)** avranno come ospiti personalità di spessore nazionale e internazionale. Si parte con l'appuntamento di apertura **SICUREZZA E MIGRAZIONI. UN PUNTO DI VISTA FEMMINISTA mercoledì 4 aprile**, ore 16:30, con l'intervento istituzionale delle figure che hanno promosso questa iniziativa e ospite d'eccezione la filosofa **Tamar Pitch**, autrice del libro “Contro il decoro. L'uso politico della pubblica decenza” e già professoressa ordinaria di Filosofia e Sociologia del Diritto all'Università di Perugia.

Il Festival si pone come un appuntamento di assoluto rilievo nel panorama nazionale, un **evento unico ed eccezionale, soprattutto nel contesto del meridione d'Italia, e porta con sé un respiro internazionale che ne amplifica le prospettive di anno in anno.** Un ruolo fondamentale che quest'anno si concretizza anche nella **pubblicazione del supplemento dell'Indice dei Libri del mese dedicato al Festival con otto articoli in cui compaiono, oltre le figure guida di questa manifestazione: Francesca R. Recchia Luciani, Clarissa Veronico, Julia Ponzio, le ospiti di fama nazionale e internazionale di questa settima edizione: la stessa Tamar Pitch, Jamila Mascat, Caterina Serra, oltre ad Antonella Gaeta e Angela Bianca Saponari.**





festival delle
donne e dei
saperi di
genere

I seminari in programma durante il Festival proseguono, **martedì 10 aprile ore 16.30**, all'Ex PalaPoste con **VULNERABILITÀ SOGGETTIVITÀ MIGRAZIONI**, un approfondimento curato in collaborazione con Punti Cospicui - Corpi Migranti con ospiti: Massimo Prearo, Marie Moïse e il blogger e attivista queer **Ethan Bonali**; dopo una settimana, **martedì 17 aprile, 16.30**, presso l'Ex PalaPoste Jamila Mascot (Università di Utrecht) dialoga con Natascia Mattucci (UniMacerata) e Valeria Stabile (UniBologna) nel seminario: **LA DISPUTA SUGLI UNIVERSALI. NOMI, PRONOMI E SOGGETTI**.

Oltre ai seminari il Festival dimostra una spiccata attenzione per la **ricerca e la sperimentazione in campo audiovisivo** con un programma ricco e attento all'innovazione cinematografica.

Ad aprire il ciclo di Proiezioni **mercoledì 4 aprile ore 20:00** un film di Luciana Fina **Terceiro andar** introdotto dal presidente della Fondazione Apulia Film Commission Maurizio Sciarra. Segue una discussione, alla presenza della regista, con Giulia Colaizzi (Universitat de València), Lea Durante (UniBA) e Luciano Ponzio (UniSalento); la serata si concluderà con **Aperitivo dal mondo** a cura di Ethnic Cook – Bari presentato da Ana Estrela. Per il secondo appuntamento al Cineporto, dal titolo **Biografie in movimento, mercoledì 11 aprile, ore 20:00**, organizzato in collaborazione con **Punti Cospicui – Corpi Migranti**, verrà proiettato **My name is Adil** un film di Adil Azzab, Andrea Pellizzer e Magda Rezene; ne discutono, alla presenza del regista Adil Azzab, Clarissa Veronico (curatrice teatrale – Punti Cospicui) ed Erminia Rizzi (associazione Gruppo Lavoro Rifugiati)

Si prosegue **venerdì 13, ore 17:00**, nella sede dell'Alliance française di Bari, in via Marchese di Montrone, 39 con un incontro dal titolo: **Marguerite Duras, la “decostruzione del cinema”** con introduzione di Mimmo D'Oria (Alliance française Bari) e un contributo di Corinne Collomb (Alliance française Bari) in ricordo di Jeanne Moreau e la presentazione del film *India song* (1974) di Marguerite Duras. Il percorso dedicato all'audiovisivo di questa settima edizione del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere si conclude **lunedì 16 aprile ore 20:00, al Cineporto di Bari** con un evento speciale: **Pioniere: Alice Guy–Blanché, la prima donna regista, con proiezione di una pellicola muta accompagnata da commento musicale al pianoforte dal vivo**, una proiezione sonorizzata del 1906 e la visione del breve documentario francese **Alice Guy–Blanché: Qui est Alice Guy?** di Nicole-Lise Bernheim; durante quest'ultimo appuntamento saranno presenti in sala la documentarista **Cecilia Mangini** e il presidente dell'Alliance française di Bari Domenico D'Oria,



festival delle
donne e dei
saperi di
genere

introduce Giandomenico Vaccari (vicepresidente della Fondazione Apulia Film Commission), presentano Angela Bianca Saponari (UniBA) e Federico Zecca (UniBA)

Previsti anche due incontri in location “insolite” e più conviviali: **martedì 10 aprile alle ore 20:00** presso il bistrot bio Buò - crudo, cotto e mangiato, l'incontro **FEMINIST HAPPY HOUR** in collaborazione con Punti Cospicui - Corpi Migranti, un dialogo con Marie Moïse, traduttrice di *Donne, genere e razza* di Angela Davis (Edizioni Alegre), Alessandra Pigliaru (giornalista) e Francesca R. Recchia Luciani (UniBA); mentre **mercoledì 18 aprile, alle ore 18:00**, l'appuntamento è al Caffè d'Arte DolceAmaro, per **LEGGERE IN PRESENZA** in collaborazione con i Presidi del Libro: un incontro con **Caterina Serra** su *Padreterno* (Einaudi) presentato da Marina Losappio (associazione Presidi del Libro) che dialoga con Clarissa Veronico (curatrice teatrale)

Giovedì 19, alle ore 16.30, nell'Aula Magna, Palazzo Ateneo un incontro dal titolo **LE PAROLE PER DIRLO** in cui **Paola Leone (regista e pedagogista teatrale)** presenta il **videoracconto “Le Spose di BB”** di Stelvio Attanasi e Benedetta Pintus e Laura de Bonfils, blogger di PASIONARIA.IT, dialogano con **Caterina Serra** (scrittrice e sceneggiatrice)

L'ultima giornata, venerdì 20, in chiusura del Festival due eventi saranno in programma all'Ex PalaPoste: **CONOSCI I TUOI DIRITTI! WORKSHOP SUL DIRITTO DI LIBERA CIRCOLAZIONE IN EUROPA** a cura dell'organizzazione internazionale European Alternatives e dell'associazione culturale multietnica Mama Africa di Bari e **DIRITTO ALLA PAROLA! L'ESPERIENZA DELLA “SQUOLA”** a cura della **Scuola Penny Wirton Bari**: insegnamento gratuito della lingua italiana ai migranti, con Rosalina Ammaturo e Licia Positò, sono previsti interventi e testimonianze degli studenti e delle studentesse della “Squola”.

Una novità assoluta di questa edizione sono i **DIBATTITI, organizzati in collaborazione con CORECOM e Ordine dei giornalisti di Puglia: NARRARE LE MIGRAZIONI AL FEMMINILE** con ospiti di eccezione, a cominciare dalla scienziata Cecilia Laschi, protagonista del primo di questi appuntamenti in programma all'Ex PalaPoste per un pomeriggio all'insegna di **ALTRE MIGRAZIONI. “CERVELLI IN FUGA”: QUALE INFORMAZIONE?** in cui l'esperta di robotica, che ha inventato la versione “soft” dei robot, dialogherà con Lorena Saracino (presidente CORECOM Puglia) Rosanna Quagliariello (CIHEAM-Istituto Agronomico Mediterraneo Bari) Khairy Aboughali



REGIONE
PUGLIA





(CAP Uniba - Progetto Comeln), mentre in collegamento skype intervorrà la sociologa Chantal Saint-Blancat. A seguire, **venerdì 6 aprile ore 16:30**, nell'Aula Magna, Palazzo Ateneo, **STORIE DI DONNE E DI PADRONI: LA RAPPRESENTAZIONE DEL LAVORO FEMMINILE NEI CAMPI TRA MOLESTIE E SCHIAVITÙ**, un pomeriggio organizzato in collaborazione con Punti Cospicui - Corpi Migranti che vedrà la **proiezione de La giornata, cortometraggio di Pippo Mezzapesa** con interventi di Stefania Prandi (giornalista e fotografa) Yvan Sagnet (Cavaliere della Repubblica Italiana, presidente associazione NOCAP) Antonella Gaeta (giornalista) e Rosaria Capuozzi (presidente Cooperativa Il Filo di Arianna Foggia)

Gli ultimi due dibattiti sono in programma, entrambi, presso l'Ex PalaPoste **mercoledì 11 aprile ore 16:30 con SPECIALE BARI-ALBANIA: QUANDO L'INTEGRAZIONE FUNZIONA?** Previsti gli interventi di Antonio Felice Uricchio (Magnifico Rettore UniBA "A.Moro"), Alketa Vako (scrittrice), Alessandra Pigliaru (giornalista), Ketty Nardulli (sociologa), Uliana Gazidede (avvocata), Parashqevi Capo e Ermelinda Spaho (associazione Onda perfetta Bari) e **lunedì 16 aprile ore 16:30: DALLA SEGREGAZIONE ALLA CONNESSIONE: DONNE MIGRANTI E ISLAM** in collaborazione con Punti Cospicui - Corpi Migranti che vedrà gli interventi di Giuliana Sgrena (giornalista) Sabrina Marchetti (UniVenezia) Fulvia Antonelli (UniBologna) Roula Khadra (CIHEAM-Istituto Agronomico Mediterraneo Bari).